

AREA Pianificazione Territoriale
Servizio Pianificazione urbanistica

RELAZIONE ISTRUTTORIA

OGGETTO:

Procedimento di approvazione di Variante Specifica al Piano Strutturale Comunale (PSC) ai sensi dell'ex-art. 32-bis della L.R. 20/2000 in applicazione all'art. 4 della L.R. 24/2017

Comune di

MEDICINA

PROCEDIMENTO:

CONTRIBUTO CONOSCITIVO E VALUTATIVO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA RELATIVO ALLA VARIANTE SPECIFICA AL PIANO STRUTTURALE COMUNALE (PSC) DI RECEPIMENTO DEGLI STUDI DI MICROZONAZIONE SISMICA (MS) DI 2° LIVELLO E DELL'ANALISI DELLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA (CLE)

Bologna, 17 giugno 2020

1. Premessa

La L.R. 24 /2017 “Disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio” in vigore dal 1 gennaio 2018, finalizzata principalmente al contenimento del consumo di suolo ed alla promozione del riuso e della rigenerazione urbana, definisce i nuovi strumenti urbanistici comunali con contenuti innovativi rispetto ai previgenti e indica i relativi procedimenti di approvazione.

La suddetta normativa ammette, all'art. 4, comma 4, l'adozione di varianti specifiche alla pianificazione urbanistica vigente, entro il termine perentorio, definito dal procedimento di approvazione del PUG, ovvero tre anni dall'entrata in vigore della nuova legge urbanistica, utilizzando l'iter di approvazione previsto dalla L.R. 20/2000.

Con il presente atto la Città Metropolitana di Bologna intende fornire un contributo istruttorio preliminare in merito al procedimento di Variante Specifica al vigente PSC ai sensi dell'art. 32-bis, della LR n. 20/2000, in applicazione all'art. 4 della L.R. 24/2017 per il recepimento degli Studi di Microzonazione Sismica (MS) di secondo livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE) con particolare riferimento alla coerenza degli elaborati con il sistema della pianificazione sovraordinata a cui la pianificazione comunale dovrà necessariamente far riferimento.

2. Contenuti della Variante al PSC

Il Comune di Medicina, con delibera della Giunta Comunale n. 37 del 23/03/2020, ha avviato il procedimento di Variante Specifica al vigente PSC ai sensi dell'art. 32 bis della LR 20/2000 e smi, per il recepimento degli studi Microzonazione sismica (MS) di secondo livello e dell'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

È dunque stata proposta l'integrazione e l'aggiornamento delle Carte e delle Norme del PSC con riferimento agli elaborati finalizzati alla Riduzione del Rischio Sismico ed all'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza (CLE).

Sono quindi stati predisposti gli elaborati necessari elencati nella comunicazione prot. N. 21787 pervenuta in data 27.04.2020.

Le modifiche proposte non comportano effetti significativi sull'ambiente, in quanto non modificano l'assetto generale, le scelte localizzative, i dimensionamenti e le caratteristiche degli insediamenti e delle opere contenute nel Piano Strutturale già valutato nell'ambito della Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale. Si condivide pertanto l'esenzione dal procedimento di VALSAT in quanto il recepimento degli approfondimenti sismici, dovuto secondo le indicazioni della Giunta della Regione (DGR 1919/2013) è già stato validato dalla Protezione Civile. La proposta di variante al PSC in oggetto risulta quindi esclusa dalla procedura di valutazione ambientale in quanto rientra tra le casistiche descritte al comma 5 lettera d di cui all'art. 5 della L.R. 20/2000.

3. CONTRIBUTO CONOSCITIVO E VALUTATIVO DELLA CITTÀ METROPOLITANA IN RIFERIMENTO ALLA RIDUZIONE DEL RISCHIO SISMICO ED ALLA CONDIZIONE LIMITE PER L'EMERGENZA

Esprimendo una condivisione generale del lavoro di approfondimento, svolto secondo il metodo della Protezione Civile, ai fini di una completa compatibilità degli elaborati con quelli della variante al PTCP in materia di rischio sismico, si segnala la necessità di esplicitare, nella legenda della cartografia delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), la corrispondenza tra la classificazione delle aree proposte e quelle indicate all'art. 6.14 comma 2 del PTCP, evidenziando la coerenza tra le zone indicate e le relative norme urbanistiche derivanti dallo strumento sovraordinato, che andranno recepite negli elaborati del PSC che verrà adottato.

Si condividono a pieno titolo tutte le informazioni fornite dall'aggiornamento oggetto di relazione: tali indicazioni riescono nell'intento di accrescere il grado conoscitivo rispetto alle criticità derivanti dal rischio sismico ad integrazione della tavola 2C del PTCP individuando con maggiore dettaglio sia le zone di attenzione per instabilità sia le zone stabili suscettibili di amplificazioni locali

Nello specifico si si chiede di evidenziare per ogni zona, nella legenda delle carte delle Microzone Omogenee in Prospettiva Sismica (MOPS), il corrispondente livello di approfondimento richiesto ad oggi dalla DGR 630 del 2019.

Si conclude il presente contributo con una riflessione in prospettiva dei futuri strumenti che verranno realizzati con l'applicazione della nuova D.G.R. n.630 del 29/04/2019. Benché non richiesto specificatamente nell'ambito del procedimento in corso si incoraggia un futuro adeguamento della variante in oggetto con, in particolare, la realizzazione delle carte della distribuzione sul territorio dei valori di Hsm (Naso et al., 2019), parametro che esprime lo scuotimento atteso al sito in valore assoluto (accelerazione in cm/s^2).

Si evidenzia tale parametro considerato che rappresenta un passo in avanti nella definizione del rischio sismico: si potrà procedere ad una classificazione di tutto il territorio in modo da poter avviare (prima a scala regionale e successivamente a scala nazionale) un confronto dei valori ottenuti più oggettivo e proporzionato.

Firmato:
Responsabile U.O.
Pianificazione Urbanistica
Ing. Mariagrazia Ricci

Firmato:
Funzionario Tecnico U.O.
Pianificazione Urbanistica
Geologo Fabio Fortunato

Firmato:
Referente per coordinamento
della pianificazione comunale
Arch. Maria Grazia Murru